

**PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI RELATIVE AD EPISODI DI  
PRESUNTO BULLISMO/CYBERBULLISMO**



"Bullismo generico" by Radio Alfa is licensed under CC BY-NC-SA 2.0

**NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

- Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 Febbraio 2007 – Linee di indirizzo generali ed azioni a livello Nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo.
- Direttiva Ministeriale del 15 Marzo 2007 – Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari.
- Direttiva Ministeriale n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo (13 Aprile 2015).
- Legge n.71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".
- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”
- Aggiornamento Linee di Orientamento per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo (Ottobre 2017).
- Prassi UNI/PdR 42:2018 - Prevenzione e contrasto del bullismo - Linee guida per il sistema di gestione per la scuola e le organizzazioni rivolte ad utenti minorenni.
- Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo-aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado.

## SCOPO

Lo scopo della presente procedura è quello di indicare come gestire le segnalazioni relative ad episodi di (presunto) bullismo e del cyberbullismo all'interno della scuola.

## MODALITÀ OPERATIVE

Nella Scuola (nei corridoi e presso il centralino in centrale e succursale) sono installate le cassette per la raccolta delle segnalazioni di episodi di (presunto) bullismo/cyberbullismo. **Vedi All.A**

Il Referente Antibullismo provvede a raccogliere in modo sistematico le segnalazioni.

Ogni anno (nei primi mesi di attività) la Scuola somministra appositi questionari scritti, anonimi o nominativi, ai minori, ai loro familiari o agli addetti dell'organizzazione. La Scuola istituisce un indirizzo di posta elettronica al quale poter segnalare fatti di (presunto) bullismo o cyberbullismo. Il referente per il bullismo è incaricato di gestire le segnalazioni.

## SCHEMA DELLE PROCEDURE DI INTERVENTO IN CASO DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

### 1. DALLA SEGNALAZIONE ALLA VALUTAZIONE DELLA GRAVITA'

- **SEGNALAZIONE** all'indirizzo mail ***antibullismo@itcgalilei.edu.it*** oppure attraverso un modulo (**All.A**) reperibile sul sito della scuola o in formato cartaceo presso il centralino della sede centrale e della sede succursale dove sono presenti le cassette per la raccolta delle segnalazioni di episodi di presunto bullismo/cyberbullismo
- **INFORMAZIONE IMMEDIATA AL DIRIGENTE SCOLASTICO**
- **VALUTAZIONE APPROFONDATA e VERIFICA DI QUANTO SEGNALATO** (attraverso colloqui con tutti i protagonisti entro 24-48 ore da parte del: Dirigente Scolastico, docenti del Consiglio di classe - Altri soggetti coinvolti: Referente bullismo e cyberbullismo / Counsellor scuola);
- **ACCERTAMENTO DI EFFETTIVO EPISODIO DI BULLISMO O CYBERBULLISMO e GESTIONE DEL CASO DA PARTE DEL TEAM**

**Il team avrà a disposizione le seguenti griglie di valutazione del caso.**

## LA SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDITA

- **In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo o cyberbullismo è avvenuto?**

<input type="checkbox"/> È stato offeso, è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo.
<input type="checkbox"/> È stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici.
<input type="checkbox"/> È stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato.
<input type="checkbox"/> Sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarlo".
<input type="checkbox"/> Gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti)
<input type="checkbox"/> È stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare
<input type="checkbox"/> Hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere.
<input type="checkbox"/> o ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti.
<input type="checkbox"/> o è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online
<input type="checkbox"/> o ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media
<input type="checkbox"/> o ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...
<input type="checkbox"/> o è stata postata una foto o video senza il consenso
<input type="checkbox"/> Altro
<input type="checkbox"/> Quante volte sono successi gli episodi di bullismo? 1 2 3 4 5 6 7
<input type="checkbox"/> Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?
<input type="checkbox"/> Da quanto tempo il bullismo va avanti?
<input type="checkbox"/> Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

**La vittima presenta**

	1 Non vero	2 In parte – qualche volta vero	3 Molto vero spesso vero
Cambiamenti rispetto a come era prima			
Ferite o dolori fisici non spiegabili			
Paura di andare a scuola (non va volentieri)			
Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa			
Difficoltà relazionali con i compagni X Isolamento / rifiuto			
Bassa autostima			
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)			
Manifestazioni di disagio fisico comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme...)			
Cambiamenti notati dalla famiglia			
Impotenza e difficoltà a reagire			

**Gravità della situazione della vittima:**

Presenza di tutte le risposte con <b>livello 1</b>	Presenza di almeno una risposta con <b>livello 2</b>	Presenza di almeno una risposta con <b>livello 3</b>
<b>CODICE VERDE</b>	<b>CODICE GIALLO</b>	<b>CODICE ROSSO</b>

**Sintomatologia del bullo:**

	1 Non vero	2 In parte – qualche volta vero	3 Molto vero spesso vero
Comportamenti di dominanza verso i pari			
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli			
Uno status per cui gli altri hanno paura di lui/lei			
Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni			
Assenza di sensi di colpa (se e rimproverato non dimostra sensi di colpa)			
Comportamenti che creano pericolo per gli altri			
Cambiamenti notati dalla famiglia			

**Gravità della situazione del bullo:**

Presenza di tutte le risposte con <b>livello 1</b>	Presenza di almeno una risposta con <b>livello 2</b>	Presenza di almeno una risposta con <b>livello 3</b>
<b>CODICE VERDE</b>	<b>CODICE GIALLO</b>	<b>CODICE ROSSO</b>

**Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto .**

Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

Nome: .....Classe:.....

Nome: .....Classe:.....

Nome: .....Classe:.....

Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo? Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe)

Nome: .....Classe:.....

Nome: .....Classe:.....

Nome: .....Classe:.....

Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

.....  
.....

La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

.....  
.....

La famiglia ha chiesto aiuto?

.....  
.....

## 2. DALLA VALUTAZIONE DELLA GRAVITA' AL TIPO DI INTERVENTO

LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO DI URGENZA DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE
<b>Codice verde</b>	<b>Codice giallo</b>	<b>Codice rosso</b>
Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe	Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati	Interventi di emergenza con supporto della rete

**Trattandosi di un codice verde**, la situazione deve essere affrontata e monitorata, con:

- interventi da attuare in classe con approccio educativo. ( esempio: attività sulle regole in classe)
- alcuni interventi mirati (es. supporto, implementazione di lavori di gruppo in cui lo studente possa avere lo spazio per conoscere i compagni e stringere legami di amicizia e supporto.).

**Trattandosi di un codice giallo** (livello sistematico di bullismo e di vittimizzazione), la situazione deve essere affrontata con:

- interventi da attuare in classe,
- con interventi individuali svolti con il bullo e/o la vittima (intervento individuale che coinvolga il counsellor di istituto).
- con il possibile coinvolgimento della famiglia.

**Trattandosi di un codice rosso** (livello di urgenza di bullismo e di vittimizzazione), dovranno essere utilizzati interventi di emergenza quali:

- Approccio educativo con l'intera classe
- Coinvolgimento della famiglia da parte del Dirigente Scolastico e dal team antibullismo;
- Supporto del counsellor di istituto alla vittima
- valutazione di sanzioni riparative nei confronti dei "bulli"
- Supporto intensivo a lungo termine e di rete (Accesso ai servizi del territorio, attraverso il dirigente scolastico, team e famiglia);

## VERIFICA DELLA RISOLUZIONE E MONITORAGGIO

Il Dirigente, i docenti del Consiglio di classe e gli altri soggetti coinvolti: provvedono al monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del bullo, sia nei confronti della vittima.

## Allegato A - Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo o cyberbullismo

MANTENERE L'ANONIMATO DEL SOGGETTO CHE DENUNCIA L'ACCADUTO SE DA LEI/LUI ESPRESSAMENTE RICHIESTO

*Data:*

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo era

- La vittima
- Un compagno della vittima (eventuale nome) \_\_\_\_\_
- Madre/ Padre/Tutore della vittima (nome) \_\_\_\_\_
- Insegnante, nome \_\_\_\_\_
- Altri: \_\_\_\_\_

2. Vittima \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Altre vittime \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Altre vittime \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

3. Bullo o Bulli (o presunti)

Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

4. Breve Descrizione del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza.

---

---

---

---

---

---

---

5. Quante volte sono successi gli episodi?

---

---

---



---

---

PROPOSTE OPERATIVE PER A.S. 2022-23
-------------------------------------

**ALUNNI**

Questionari di monitoraggio  
Corsi di formazione  
Ampliamento ruolo rappresentante  
di classe

**GENITORI**

Questionari di monitoraggio  
Corsi di formazione  
Ampliamento ruolo del  
rappresentante di classe

**DOCENTI**

Questionari di monitoraggio  
Corsi di formazione  
Nell'O.d.g. di tutti i C.d.c. prevedere  
un momento di valutazione della  
situazione relazionale all'interno  
della classe